

# COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

## (PROVINCIA DI COSENZA)

REGISTRO CRONOLOGICO

GENERALE N. 60 DEL 13 FEB. 2023

### SETTORE UFFICIO TECNICO

**6° SETTORE:** Tecnico LL.PP. - Manutentivo

**RESPONSABILE DEL SETTORE:** Ing. Giuliana Rosalia Cangelosi

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO:**

**ORIGINALE**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**N. 30 DEL 13.02.2023**

**OGGETTO:** Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 Dicembre 2021  
"Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale" - "Fondo concorsi  
progettazione e idee per la coesione territoriale"

**Studio di fattibilità tecnica economica nonché Progettazione definitiva relativa  
all'intervento "Rifunzionalizzazione e messa in sicurezza del patrimonio  
immobiliare del Centro Storico del Comune di Belvedere Marittimo"**

**Importo complessivo € 50.678,33;**

- *Determina Indizione Procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett a) della Legge di conversione n. 120/2020 modificato dall'art. 51 comma 1 lett. a sub. 2.1. della legge di conversione n. 108/2021;*
- *Prenotazione impegno spesa;*
- *Approvazione schema lettera di invito e relativi allegati;*

**CUP: D52F23000030006**

**CIG: 9655021760**

AAAAAAAAAAAA

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**VISTO** il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m. ed i.;

**VISTO** il Decreto Sindacale n° 7 del 26.08.2022, di “Proroga del Decreto di conferimento incarico di responsabile del settore VI – Lavori Pubblici-Manutentivo”,

**PREMESSO** che al fine di sostenere e accelerare il processo di progettazione e favorire quindi un migliore utilizzo delle opportunità di investimento disponibili, il Governo, con un importante intervento legislativo (il decreto “Infrastrutture” – decreto legge n. 121/2021), ha istituito il “*Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale*”, di cui l’Agenzia per la coesione territoriale è Autorità Responsabile;

### **RICHIAMATO**

- l’art. 6 -quater del decreto-legge n. 91 del 2017, introdotto dall’art. 12, comma 1, lettera a), del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, che ha previsto l’istituzione del «Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale», presso l’Agenzia per la coesione territoriale, finalizzato al rilancio e all’accelerazione del processo di progettazione nei comuni delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Umbria nonché in quelli ricompresi nella mappatura aree interne, con una dotazione complessiva di 161.515.175,00 euro, di cui 16.151.518,00 euro per il 2021 e 145.363.657,00 per il 2022, in vista dell’avvio del ciclo di programmazione 2021-2027 dei fondi strutturali del Fondo sviluppo e coesione e della partecipazione ai bandi attuativi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- il comma 3 del predetto art. 6 -quater del decreto legge n. 91 del 2017, che prevede «Le risorse del Fondo sono ripartite tra i singoli enti beneficiari con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta dell’Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale da adottarsi entro il 30 novembre 2021 assicurando una premialità ai comuni aggregati nelle Unioni di cui all’art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nei limiti delle risorse specificate nella Tabella A allegata al DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 dicembre 2021.

### **CONSIDERATO** che

- le risorse sono impegnate dagli enti beneficiari mediante la messa a bando, entro sei mesi dalla pubblicazione del decreto di riparto delle risorse, anche per il tramite di società in house, di premi per l’acquisizione di proposte progettuali, secondo le procedure di evidenza pubblica di cui al capo IV del titolo VI della parte II del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Il trasferimento delle risorse avviene dopo la pubblicazione del bando. Decorso il predetto termine di sei mesi, le risorse non impegnate sono restituite al Fondo e riassegnate

agli enti beneficiari, secondo le modalità e le garanzie stabilite nel decreto di cui al primo periodo.

- con il medesimo decreto è definita ogni altra misura utile ad ottenere il miglior impiego delle risorse»;

**VISTA** la ripartizione del Fondo previsto della Tabella A di cui al predetto comma 3 dell'art. 6 -quater del decreto-legge n. 91 del 2017;

**ATTESO** che

- le risorse del Fondo sono utilizzate dagli enti beneficiari per la messa a bando di premi per concorsi di idee di progettazione secondo le procedure di evidenza pubblica di cui al Capo IV, titolo VI del sopra menzionato decreto legislativo n. 50 del 2016, ovvero, nei comuni sotto i 5000 abitanti, anche per l'affidamento di incarichi tesi alla redazione di progetti di fattibilità tecnica economica, secondo le modalità di cui all'art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- gli enti beneficiari possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la messa a bando di premi per l'acquisizione di proposte progettuali secondo le procedure di cui al titolo VI, Capo IV, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, coerenti o complementari rispetto agli obiettivi posti dall'art. 3 del regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza, nonché con gli obiettivi della programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027, secondo lo schema dei bandi tipo di cui all'art. 6 -quater, comma 10, del decreto-legge n. 91 del 2017;

**VISTO** che

- le proposte progettuali di cui al comma 1 devono essere utili a realizzare almeno uno degli obiettivi di cui al comma 6, dell'art. 6 -quater del decreto-legge n. 91 del 2017;
- *le proposte progettuali di cui al comma 1, afferenti ai lavori pubblici acquisite ai sensi degli articoli 152, comma 4, e 157, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, devono possedere un livello progettuale almeno pari a quello del progetto di fattibilità tecnico economica ed essere effettuate secondo le linee guida, in materia di progettazione infrastrutturale, adottate dall'Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale di concerto con Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in attuazione dell'art. 6 -quater, comma 10, del decreto-legge n. 91 del 2017;*

**CONSIDERATO** che

- con il decreto-legge "Aiuti bis" è stato prorogato al **18 febbraio 2023** il termine entro il quale ciascun Ente beneficiario è autorizzato ad avviare le procedure concorsuali o di affidamento previste dal Fondo, a pubblicare i bandi o disporre gli affidamenti, pena la revoca del contributo.
- con lo stesso decreto-legge è stata ampliata anche la platea degli enti che potranno impegnare le risorse assegnate dal Fondo tramite affidamento di incarichi per la redazione di progetti di fattibilità tecnica ed economica (secondo le modalità di cui all'art. 1 del decreto-

legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120) che adesso comprende tutti i Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti elencati nell'Allegato A del DPCM 17/12/2021.

- gli oltre 4800 enti beneficiari del Fondo (Allegato A del DPCM 17 dicembre 2021 – Riparto del Fondo per la progettazione territoriale (22A00987) possono utilizzare le risorse per promuovere bandi per concorsi di idee o di progettazione rivolti a professionisti e istituire così un “parco progetti” al quale attingere per candidarsi nell’ambito delle opportunità offerte dai diversi strumenti finanziari.

#### **ATTESO E RECEPITO** che

- gli ambiti sono molto ampi e fanno riferimento a tutti i settori di intervento del PNRR e della programmazione comunitaria e nazionale (comma 6, dell’art. 12 del decreto legge n.121/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 156/2021) e si inseriscono come *interventi coerenti o complementari con il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e con la programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021/2027*
- ciascuna proposta progettuale dovrà quindi realizzare almeno uno degli obiettivi di cui al comma 6 dell’articolo 6-quater al decreto legge 20 giugno 2017, n. 91:
  - Transizione verde dell’economia locale;
  - Trasformazione digitale dei servizi;
  - Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva che assicuri lo sviluppo armonico dei territori anche dal punto di vista infrastrutturale;
  - Coesione economica, occupazione, produttività, competitività, sviluppo turistico del territorio;
  - Ricerca, innovazione sociale e cura della salute, resilienza economica, sociale e istituzionale a livello locale;
  - Miglioramento dei servizi per l’infanzia e di quelli tesi a fornire occasioni di crescita professionale ai giovani e ad accrescere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

#### **TENUTO CONTO** che

- obiettivo della norma istitutiva del fondo (art. 6-quater, Disposizioni per il rilancio della progettazione territoriale, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123) è “rilanciare e accelerare il processo di progettazione in vista dell’avvio del ciclo di programmazione 2021/2027 dei fondi strutturali e del Fondo per lo sviluppo e la coesione e della partecipazione ai bandi attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”, strumenti in cui sono allocate risorse consistenti destinate, oltre che alla realizzazione degli interventi, anche alla conclusione delle fasi di progettazione propedeutiche alla loro realizzazione; strumenti, peraltro, per i quali sono previste specifiche norme di accelerazione e semplificazione.

- di conseguenza, il principale risultato atteso dalla norma istitutiva è certamente l'avvio di nuove progettualità per la creazione di un parco progetti consistente nel numero, aggiornato rispetto ai fabbisogni territoriali, diversificato e innovativo, che consenta e sostenga l'accesso alle imponenti risorse finanziarie allocate negli strumenti già citati, o ad altre risorse disponibili per analoghe finalità;
- le proposte progettuali selezionate "sono infatti acquisite in proprietà dagli enti beneficiari e possono essere poste a base di successive procedure strumentali alla loro concreta realizzazione o utilizzate per la partecipazione degli enti beneficiari ad avvisi o altre procedure di evidenza pubblica attivate da altre amministrazioni nazionali o dell'Unione europea" (art. 6-quater, comma 7 DL 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123);
- ***con l'obiettivo di rendere più flessibile l'utilizzo dello strumento, il DPCM di ripartizione delle risorse ha voluto prevedere la possibilità di sostenere nel caso dei lavori - oltre al progetto di fattibilità tecnica ed economica, ritenuto il livello minimo da conseguire per l'accesso al fondo - le successive fasi di progettazione, lasciando agli Enti beneficiari la valutazione dell'opzione più efficace e più rispondente alle circostanze specifiche di quel territorio;***
- è pertanto possibile finanziare progettazione definitiva/esecutiva solo nel caso in cui nel bando o nell'atto di affidamento sia inclusa la fattibilità tecnica ed economica;

**CONSIDERATO** che

- il Comune di Belvedere Marittimo è beneficiario a valere sul fondo di cui al DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 dicembre 2021- Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale, di € 50.678,33;
- **tra gli obiettivi di questa amministrazione ci sono la coesione economica, occupazione, produttività, competitività, sviluppo turistico del territorio;**

**RICHIAMATA** la Delibera di Giunta n.20 del 10.02.2023 con la quale si dava l'atto di indirizzo all'utilizzo del contributo a valere sul fondo di cui al DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 dicembre 2021- Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale, di € 50.678,33, attivando le procedure per provvedere allo studio di fattibilità tecnica ed economica nonché alla progettazione definitiva relativamente all'intervento di "Rifunzionalizzazione e messa in sicurezza del patrimonio immobiliare del Centro Storico del Comune di Belvedere Marittimo" e contestualmente si nominava il Responsabile del Procedimento;

**RITENUTO** pertanto di provvedere ad indire apposita procedura finalizzata alla tempestiva acquisizione del servizio in oggetto richiamato;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'articolo 107 sulle funzioni di competenza dirigenziale

**VISTO** l'art. 183, 9° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii.;

**RICHIAMATO**

- il Decreto Legge del 31 maggio 2021 n.77 convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021;
- il DECRETO-LEGGE 10 settembre 2021, n. 121 Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali. (21G00133) (GU Serie Generale n.217 del 10-09-2021);
- DPCM 17 dicembre 2021 – Riparto del Fondo per la progettazione territoriale. (22A00987) (GU Serie Generale n.41 del 18-02-2022 – Suppl. Ordinario n. 6)
- DI 29 dicembre 2021 – Linee guida per la progettazione infrastrutturale

**CONSIDERATO** che il procedimento amministrativo dei contratti a evidenza pubblica ha inizio con la determinazione a contrarre con la quale vengono manifestate le ragioni che muovono la P.A. a concludere quel contratto di un certo tipo e contenuto e che nella stessa vengono altresì enunciati i motivi che la inducono ad adottare un certo criterio per determinare il contraente, l'importo che si vuole spendere e l'imputazione ad un capitolo di bilancio;

**RICHIAMATO** pertanto l'art. 32 commi 2 e 3 del d.Lgs. n. 50/2016 in base al quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e la selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi precisati dallo stesso codice;

**ATTESO** che

- ai sensi e per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 8, comma 7, del D.L. n. 76/2020, convertito nella legge 120/2020, fino al 30/06/2023, non trova applicazione l'obbligo di affidamento mediante CUC/SUA;
- l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 come modificato da ultimo dalla legge 145/2018 dispone che: "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]";

**VISTO** che

- i Comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti possono procedere anche secondo le modalità di cui all'art. 1 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 che prevede testualmente:  
*"1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei*

contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. [...]

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione. (lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021) [...]

3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. [...]

#### CONSIDERATO

- che per perseguire l'obiettivo su menzionato è necessario provvedere allo studio di fattibilità tecnica ed economica nonché alla progettazione definitiva relativamente all'intervento di **"Rifunionalizzazione e messa in sicurezza del patrimonio immobiliare del Centro Storico del Comune di Belvedere Marittimo"**
- che l'importo stimato della prestazione complessiva dell'incarico come sopra dettagliata, a valere sul contributo di cui al DPCM del 17 Dicembre 2021 - Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale, ammonta a circa € **39.941,93** oltre Cassa ed Iva come per legge, ed è quindi inferiore alla soglia di cui alla norma, pari ad € 139.000,00 e che, pertanto, ed è quindi possibile procedere all'affidamento dell'incarico medesimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 lett a) della Legge di conversione n. 120/2020 s.m.i., mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, nel rispetto dei principi di rotazione;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs n. 50/2016, le Stazioni Appaltanti possono affidare all'esterno le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici;

**RILEVATO** che, in esecuzione del disposto di cui all'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e all'art. 32, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016, l'affidamento dei contratti pubblici deve essere preceduto da apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine da perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e le ragioni che motivano la scelta dei predetti criteri, nel rispetto della vigente normativa;

**DATO ATTO** che l'art. 192 del TUEL prescrive l'adozione di apposita preventiva determinazione per la stipula del contratto, indicante:

- Il fine che il contratto intende perseguire;
- L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**RITENUTO**, in merito alle caratteristiche dell'oggetto del contratto, di stabilire quanto segue:

- Il fine del contratto che si intende perseguire è la **“Rifunzionalizzazione e messa in sicurezza del patrimonio immobiliare del Centro Storico del Comune di Belvedere Marittimo”**
- La durata è **60 giorni solari**;
- Di utilizzare il criterio del prezzo più basso;
- Di ricorrere alla procedura di cui all' art. 1, comma 2, lett. a) della Legge di conversione n. 120/2020 modificato dall'art. 51 comma 1 lett. a sub. 2.1 del D.L. 77/2021;
- Il contratto verrà stipulato a seguito di regolare aggiudicazione secondo le regole del commercio;

**EVIDENZIATO** come i requisiti fondamentali che l'operatore economico in parola deve possedere siano:

- celerità dell'intervento;
- disponibilità di mezzi idonei;
- economicità ed affidabilità dell'intervento

**ACCERTATO** che, nel rispetto dei principi di economicità ed efficacia, fissati all'art. 4 del D.Lgs n. 50/2016, l'intervento programmato, nelle modalità prefissate, è coerente con l'esigenza dell'Amministrazione di dover procedere tempestivamente alla esecuzione del servizio;

**CONSIDERATO** che per l'affidamento del Contratto d'appalto in oggetto trovano applicazione le norme contenute nel nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e relative norme attuative al momento applicabili nonché quelle contenute nel D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. per la parte ad oggi applicabile;

**VISTE**

- la determinazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, ad oggetto “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016” contenente le indicazioni per la predisposizione e gestione delle misure di prevenzione della corruzione nell'area di rischio relativa ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;



- le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016.

**RITENUTO** quindi di dover effettuare una richiesta di preventivo finalizzata, nel rispetto ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, a cui affidare il servizio, ai sensi dell' art. 1, comma 2, lett. a) della Legge di conversione n. 120/2020 modificato dall'art. 51 comma 1 lett. a sub. 2.1 del D.L. 77/2021 all'affidamento dei servizi di Ingegneria e Architettura relativi agli **"Rifunzionalizzazione e messa in sicurezza del patrimonio immobiliare del Centro Storico del Comune di Belvedere Marittimo"** mediante piattaforma telematica <https://belvederemarittimo.tuttogare.it>

**RICHIAMATE E RECEPITA la lettera di invito e la relativa modulistica allegata alla presente che ne costituisce parte integrante e sostanziale;**

**DATO ATTO** che ai sensi del Dlgs 267/2000 art 183 è necessario prenotare un impegno spesa di € **50.678,33** a carico del redigendo bilancio;

**CONSIDERATO** che il contributo a valere sul DPCM del 17 Dicembre 2021 - Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale è stato imputato al cap 2809/0 del redigendo bilancio comunale 2023;

**DATO ATTO** che

- che il codice CUP è il seguente **D52F23000030006**
- che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell' ex art. 3 legge n. 136 del 2010, come modificato dal decreto-legge n. 187 del 2010 il CIG attribuito è il seguente **CIG 9655021760**

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento è **l'Ing. Giuliana Rosalia CANGELOSI**, Responsabile dell'Ufficio Tecnico di questo Comune al quale competerà ogni successivo adempimento;

**ATTESA** la propria competenza in merito al presente oggetto, ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'articolo 107 sulle funzioni di competenza dirigenziale;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii. (T.U.E.L.), in particolare gli artt. 152 e 163, comma 5, lett. c);
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in particolare l'art. 32;

- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 s.m.i. - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

## DETERMINA

1. **DI PRENDERE, DARE ATTO ED APPROVARE** quanto rappresentato in premessa per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI RECEPIRE**
  - il DECRETO-LEGGE 10 settembre 2021, n. 121 Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali. (21G00133) (GU Serie Generale n.217 del 10-09-2021);
  - DPCM 17 dicembre 2021 – Riparto del Fondo per la progettazione territoriale. (22A00987) (GU Serie Generale n.41 del 18-02-2022 – Suppl. Ordinario n. 6)
  - DI 29 dicembre 2021 – Linee guida per la progettazione infrastrutturale
3. **DI PRENDERE ATTO CHE**
  - Con il decreto-legge “Aiuti bis” è stato prorogato **al 18 febbraio 2023** il termine entro il quale ciascun Ente beneficiario è autorizzato ad avviare le procedure concorsuali o di affidamento previste dal Fondo, a pubblicare i bandi o disporre gli affidamenti, pena la revoca del contributo.
  - Con lo stesso decreto-legge è stata ampliata anche la platea degli enti che potranno impegnare le risorse assegnate dal Fondo tramite affidamento di incarichi per la redazione di progetti di fattibilità tecnica ed economica (secondo le modalità di cui all'art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120) che adesso comprende tutti i Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti elencati nell'Allegato A del DPCM 17/12/2021;
4. **DI RICHIAMARE** la ripartizione del Fondo previsto della Tabella A di cui al predetto comma 3 dell'art. 6 -quater del decreto-legge n. 91 del 2017;
5. **DI PROCEDERE** alla contrattazione / indizione di gara tesa alla individuazione di operatori economici a cui affidare lo studio di fattibilità tecnica ed economica nonché alla progettazione definitiva relativamente all'intervento di **“Rifunzionalizzazione e messa in sicurezza del patrimonio immobiliare del Centro Storico del Comune di Belvedere Marittimo”** ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett a) della Legge di conversione n. 120/2020 modificato dall'art. 51 comma 1 lett. a sub. 2.1. della legge di conversione n. 108/2021 e della normativa vigente per i lavori, i servizi e le forniture;

6. **DI STABILIRE**, al fine di affidare gli interventi di che trattasi, quale sistema di scelta del contraente, l'offerta migliore con il criterio del minor prezzo ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
7. **DI APPROVARE la lettera di invito e la relativa modulistica**
8. **DI DARE ATTO** che a pena di revoca del finanziamento con recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi del comma 136 art. 1 Legge 145/2018, il Comune è tenuto ad affidare il servizio in parola entro il **18 febbraio 2023**;
9. **DI DARE ATTO**
- che il codice CUP è il seguente **D52F23000030006**;
  - che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell' ex art. 3 legge n. 136 del 2010, come modificato dal decreto-legge n. 187 del 2010 il CIG attribuito è il seguente **CIG 9655021760**
10. **DI PRECISARE** che, sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-professionali desunte dal mercato, ovvero sulla base della disponibilità ad eseguire immediatamente il servizio di che trattasi, gli operatori economici a cui verrà rivolto l'invito a formulare la propria offerta(da preavvisarsi sull'urgenza della prestazione loro richiesta) verranno individuati tramite la piattaforma web based <https://belvederemarittimo.tuttogare.it/>;
11. **DI RENDERE NOTO** che a norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è **l'Ing. Giuliana Rosalia CANGELOSI** e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefonico al numero **0985887411**;
12. **DI DARE ATTO** che alla spesa complessiva si farà fronte con il contributo a valere sul DPCM del 17 Dicembre 2021 - Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale imputato al cap 2809/0 del redigendo bilancio comunale 2023;
13. **DI RISERVARSI di dar seguito alle procedure atte al completamento dell'intervento con successivo atto**;
14. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147 bis c.1 del TUEL, la regolarità tecnica del presente atto in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
15. **DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione:
- al Sindaco, per le funzioni di cui all' art. 50, comma 2, del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
  - al Segretario Comunale, ai sensi dell' art. 147-bis, comma 2, del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
  - al Responsabile dell' Ufficio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell' art. 151 - quarto comma e dell' art. 147-bis, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

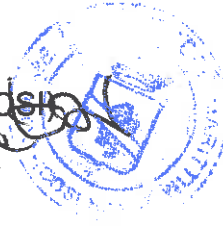
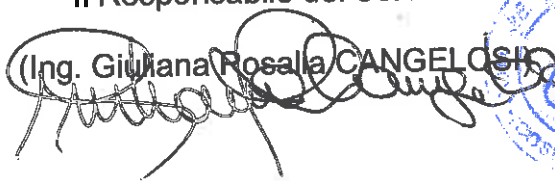
- all'Albo Pretorio, ai sensi dell' art. 124, comma 2, del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

**TUTELA:** ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso. Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Letta, confermata e sottoscritta.

Il Responsabile del Servizio

(Ing. Giuliana Rosalia CANGELOSI)



## SETTORE ECONOMICO

per la definitiva esecutività della presente determinazione, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., **si rilascia il parere di regolarità contabile e il visto attestante la copertura finanziaria della spesa** di cui ai precedenti artt. 147 bis, comma 1 e 153, comma 5.

Lì 13/02/2023

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario  
(Dott.ssa Antonietta Grosso Ciponte)

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Settore Amministrativo, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 13 FEB. 2023 come prescritto dall'art. 10 del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

(n. \_\_\_\_\_ Reg. Pub.)

Lì 13 FEB. 2023



Il Responsabile del Settore Amministrativo  
(Daniele Ponte)

RESPONSABILE DEL SETTORE  
AMMINISTRATIVO

Daniele Ponte

## COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Municipale, lì \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Settore Amministrativo  
(Daniele Ponte)